

I SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA

CALENDARIO:
26 Gennaio 2011

DURATA:
4 ore

ORARI:
14.30 – 18.30

SEDE:
Assoform Rimini, P.zza Cavour, 4 - Rimini

DOCENTE:
Ing. Roberto Vizzotto - Serint Group Italia S.r.l.

DESTINATARI:
Responsabili e addetti alla sicurezza alimentare, tecnologi alimentari, agronomi operanti nelle imprese di produzione primaria, trasformazione, distribuzione e enti di controllo, consulenti che desiderano approfondire la propria professionalità in tema di sistemi di gestione per sicurezza alimentare e la rintracciabilità nelle filiere agroalimentari.

Quote Associati:
1 partecipante € 150,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 200,00 + IVA al 20%

Quote Non Associati
1 partecipante € 230,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 340,00 + IVA al 20%

OBIETTIVI

Fornire ai partecipanti un utile strumento di analisi ed interpretazione delle norme in tema di gestione della sicurezza alimentare.

Discutere la Norma ISO 22000, fondamentale nei sistemi di gestione della sicurezza agroalimentare, che consente alle aziende coinvolte nella filiera di identificare e gestire in maniera efficace i propri rischi.

Relazionare i principi della ISO 22000 con gli standard igienico-sanitari delle aziende produttrici (es. BRC, IFS, ecc.) e con la normativa cogente.

Analizzare ed interpretare le norme sulla rintracciabilità nelle filiere agroalimentari (es. UNI EN ISO 22005:2008).

Fornire indicazioni per il miglioramento continuo della gestione del Sistema di Autocontrollo Igienico-sanitario, grazie all'integrazione tra la normativa vigente, il sistema HACCP ed i principi dei sistemi di gestione.

PROGRAMMA

- Introduzione ai concetti di sicurezza alimentare;
- ISO 22000:2005 - Illustrazione dei principi dello standard fondamentale per i sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare;
- Il Pacchetto Igiene - i principi comunitari in materia di igiene e sicurezza degli alimenti e dei mangimi e disciplinano il regime dei controlli;
- Il sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari - analisi delle norme vigenti per un approccio armonizzato;
- ISO 22005:2008 - Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari. Principi generali e requisiti base per la progettazione di sistemi e attuazione;
- Il miglioramento continuo della gestione del Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario;
- Sicurezza e conformità dei prodotti agroalimentari – pianificazione ed esecuzione di audit interni.

LA UNI CEI EN 16001: DALLA GESTIONE ALLA PRESTAZIONE

CALENDARIO:
11, 18, 25 Marzo e 1 Aprile 2011

DURATA:
16 ore

ORARI:
9.00 – 13.00

SEDE:
Assoform Rimini, P.zza Cavour, 4 - Rimini

DOCENTE:
Al fine di garantire un approccio multidisciplinare al tema interverranno un esperto di risparmio energetico (socio FIRE, Federazione Italiana Risparmio Energetico) nonché un consulente avente esperienza di Sistemi di Gestione Ambientali

DESTINATARI:
Titolari, Responsabili aziendali degli approvvigionamenti e dei consumi energetici
Responsabili di Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente o altri sistemi interni consulenti aziendali

Quote Associati:
1 partecipante € 500,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 750,00 + IVA al 20%

Quote Non Associati
1 partecipante € 650,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 980,00 + IVA al 20%

OBIETTIVI

Il percorso ha l'obiettivo di presentare in modo pragmatico e operativo i contenuti della Norma, in particolare con l'obiettivo di condividere quali dovrebbero essere i contenuti minimi di un Sistema di Gestione dell'Energia e quali le soluzioni pratiche. L'obiettivo è altresì presentare il quadro Normativo aggiornato a tutt'oggi.

Il Corso non è dunque limitato a comprendere i contenuti teorici della Norma ma è progettato per aiutare concretamente le imprese anche attraverso attività "operative" di aula ove i referenti di ogni impresa saranno chiamati a sviluppare parti del Sistema applicabile per la propria realtà di Impresa. Tale attività verrà svolta con la supervisione della docenza secondo una logica di "consulenza in aula": essa ne riduce i costi rispetto agli approcci tradizionali individuali. Non va nemmeno dimenticato la presenza di docenti multidisciplinari ed il valore aggiunto dato dal confronto tra esperienze diverse, tipico dei percorsi interaziendali: lo stimolo dato dalla creazione di Gruppi di Lavoro tra referenti porterà infatti a condividere esperienze e specificità di ogni azienda, portando dunque ad arricchire ogni partecipante.

PROGRAMMA

- Introduzione e quadro di riferimento
- Il contesto applicativo del D.Lgs. 115/2008 (efficienza energetica)
- I requisiti della norma UNI CEI EN 16001:2009
- Correlazione con le altre Norme di gestione
- Analisi di dettaglio degli elementi della norma UNI CEI EN 16001:2009
- Creazione di specifici Gruppi di Lavoro su tematiche specifiche relative ai contenuti di un possibile Sistema di Gestione dell'Energia
- Approfondimenti su casi concreti d'interesse dei partecipanti
- Conclusioni e chiusura

IL D.LGS. 231/2001: L'IMPOSTAZIONE DI UN EFFICACE MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

CALENDARIO:

18, 25 Maggio e 1, 8 Giugno 2011

DURATA:

16 ore

ORARI:

14.30 – 18.30

SEDE:

Assoform Rimini, P.zza Cavour, 4 – Rimini

DOCENTE:

Serint Group Italia S.r.l.-
Studio legale Avv. Forte

DESTINATARI:

Amministratori, Datori di Lavoro e Dirigenti Responsabili Amministrativi, RSPP e personale che svolge attività in aree valutate a rischio reato rispetto agli ambiti previsti dal D.Lgs. 231/2001
Responsabili di Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente o altri sistemi interni, consulenti esterni
componenti degli Organismi di Vigilanza/Controll

Quote Associati:

1 partecipante € 500,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 750,00 + IVA al 20%

Quote Non Associati

1 partecipante € 650,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 980,00 + IVA al 20%

OBIETTIVI

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto nel sistema legislativo Nazionale la **Responsabilità Amministrativa delle persone giuridiche derivante da fatti illeciti**. In tal senso le società possono essere chiamate a rispondere in proprio in via autonoma rispetto alla persona fisica che materialmente commette il reato: questo qualora un dirigente e/o dipendente abbia commesso un reato nell'interesse (diretto o indiretto) della stessa società, ovvero creando per la stessa le condizioni per un indebito vantaggio rispetto alle regole della concorrenza. Il Decreto ha anche una finalità "culturale", ovvero di migliorare e diffondere la cultura della correttezza e della trasparenza nell'intero sistema economico. Difatti un'efficace approccio al Decreto può permettere un'ottimizzazione dei processi interni stimolandone la razionalizzazione ed un livello di effettivo governo e controllo.

Tra le fattispecie di reato oggetto dell'ambito di applicazione del Decreto i **reati in materia di sicurezza sul lavoro** (con il richiamo al modello OHSAS 18001 all'interno del TU 81/2008), i **reati contro l'industria ed il commercio** (tra cui in particolare la frode in commercio), i **reati contro la Pubblica Amministrazione** (ambito particolarmente sensibile per le imprese operanti in regime di appalti pubblici), l'**indebita percezione di erogazioni** e altri che vengono periodicamente inclusi: tra questi i **reati ambientali** (dal 26.12.2010) a fronte dell'inclusione della Direttiva 2008/99/CE (inerente la tutela penale dell'ambiente) nella legge comunitaria 2009.

Il percorso ha l'obiettivo di presentare in modo pragmatico e operativo i contenuti del D.Lgs. 231/2001, in particolare con la finalità di identificare quali dovrebbero essere i contenuti minimi di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) che, nella sua efficace applicazione, possa fungere da esimente (o che permetta la limitazione delle potenziali sanzioni, anche cautelari) nel caso di fattispecie di reato rispetto alle quali la stessa Organizzazione dovesse essere chiamata a rispondere. Gli incontri serviranno per affrontare tutti i temi "centrali" di un possibile Modello che risulti efficace: dal sistema di deleghe e procure al Codice Etico, dall'Organismo di Vigilanza al sistema sanzionatorio.

Il percorso non è dunque limitato a comprendere i contenuti teorici del Decreto ma è progettato per aiutare concretamente le imprese anche attraverso attività "operative" di aula ove i referenti di ogni impresa sarà chiamata a sviluppare parti del MOGC applicabile alla propria realtà di Impresa. Tale attività verrà svolta con la supervisione della docenza secondo una logica di "**consulenza in aula**": essa ne riduce i costi rispetto agli approcci tradizionali individuali. Non vanno nemmeno dimenticati la presenza di docenti multidisciplinari ed il valore aggiunto dato dal confronto tra esperienze diverse, tipico dei percorsi interaziendali: lo stimolo dato dalla creazione di Gruppi di Lavoro tra referenti porterà infatti a condividere esperienze e specificità di ogni azienda, portando dunque ad arricchire ogni partecipante.

L'obiettivo è altresì presentare il quadro Normativo aggiornato con gli schemi di riferimento rispetto alle possibili fattispecie di reato: tra queste lo standard OHSAS 18001 relativo all'ambito della Sicurezza sul Lavoro.

PROGRAMMA

Introduzione e quadro di riferimento

- Legislazione, Certificazione e sistemi di Accreditamento: una nuova modalità di approccio al mercato
- Ambito di applicazione, finalità e novità introdotte dal Decreto Legislativo 231/2001
- Analisi dell'elenco aggiornato dei reati contemplati
- Le fattispecie colpose e il T.U. sulla Sicurezza sul Lavoro;
- I reati contro l'industria ed il commercio
- La competenza del giudice penale
- L'efficacia esimente del modello organizzativo
- Approccio strategico e Processi organizzativi: tra prevenzione dei reati d'impresa e crescita competitiva

La mappatura delle aree di rischio: l'autovalutazione e la valutazione per sottoprocessi

- L'esito della valutazione dei rischi e l'analisi costo-opportunità
- Modelli di prevenzione del rischio-reato: struttura, funzioni, procedure e protocolli
- Il ruolo dei Sistemi Informativi e delle soluzioni di Workflow Management
- L'Organismo di Vigilanza: struttura e funzione
- Creazione di specifici Gruppi di Lavoro su tematiche specifiche relative ai contenuti di un possibile Modello
- Approfondimenti in ambito Sicurezza sul Lavoro e sui reati contro l'industria ed il commercio e su casi concreti d'interesse dei partecipanti

Profilo di rischio e coperture Assicurative

IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA SECONDO LA NORMA OHSAS 18001:2007

CALENDARIO:
1, 8, 15, 22 Luglio 2011

DURATA:
16 ore

ORARI:
9.00 – 13.00

SEDE:
Assoform Rimini, P.zza Cavour, 4 - Rimini

DOCENTE:
Ing. Michele Morri - Serint Group Italia S.r.l

DESTINATARI:
Datori di Lavoro
Dirigenti
RSPP
Responsabili SGQA
Responsabili di altri sistemi interni
Consulenti esterni

Quote Associati:
1 partecipante € 450,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 680,00 + IVA al 20%

Quote Non Associati
1 partecipante € 600,00 + IVA al 20%
2 partecipanti € 900,00 + IVA al 20%

OBIETTIVI

Introdurre i partecipanti a comprendere lo scopo e i benefici di un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la norma OHSAS 18001 e fornire le conoscenze teoriche e operative per l'applicazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la medesima Norma.

L'obiettivo è altresì presentare il quadro Normativo aggiornato presentando inoltre le correlazioni tra lo standard volontario OHSAS 18001 e gli adempimenti di Legge previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Infine illustrare le correlazioni tra OHSAS e altri Sistemi di Gestione: Sistemi Qualità ISO 9001 e Sistemi Ambientali ISO14001.

PROGRAMMA

- Introduzione e quadro di riferimento
- Perché implementare un Sistema di Gestione sulla Sicurezza: i benefici
- Analisi dei requisiti della norma OHSAS 18001:2007
- Creazione di Gruppi di Lavoro su tematiche relative ai diversi Capitoli della Norma di riferimento:
- Pianificazione di un Sistema di Gestione SSL: Politica, obiettivi e programmi di miglioramento. Identificazione e valutazione dei rischi. Identificazione e valutazione delle normative applicabili
- Attuazione di un Sistema di Gestione SSL: definizione di risorse e ruoli per la gestione della SSL. Valutazione delle competenze e formazione. Comunicazione interna ed esterna. Controllo operativo e preparazione e risposta alle emergenze.
- Monitoraggio di un Sistema SSL: controllo e verifica delle prestazioni del sistema. Indagini degli incidenti, dei quasi incidenti e non conformità. Audit interni.
- Riesame della Direzione
- Possibili integrazioni fra OHSAS 18001 e Norme ISO 9001 ed ISO 14001: i requisiti in comune
- Correlazioni tra OHSAS 18001 e standard SA 8000
- Correlazione tra OHSAS 18001, norme sulla Sicurezza dei Lavoratori e Decreto Legislativo 231/2001